



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARMINE DI NICOSIA

ENIC82700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMINE DI NICOSIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5758** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Anche la nostra cittadina ha visto crescere, negli ultimi anni, il fenomeno migratorio: di fronte ad un'economia che non trova i modi e i mezzi per creare lavoro e prospettive di crescita, sono molte le famiglie che si sono trasferite altrove. A ciò si aggiunge la distanza dai centri più grandi e culturalmente più attivi. Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli alunni che frequentano il nostro Istituto risulta, pertanto, medio-basso; solo per un numero esiguo di studenti è medio-alto. Ciononostante, le famiglie si mostrano generalmente sensibili alle problematiche della Scuola e forniscono, sulla base delle proprie competenze e possibilità, il loro contributo. Un certo numero di studenti presenta un vissuto extra-scolastico arricchito dalla frequenza regolare di associazioni, corsi di lingua straniera, danza, musica, attività sportive, ma la maggioranza della popolazione scolastica ne è, per i motivi sopra esposti, estranea. In tale contesto, la Scuola rappresenta una risorsa fondamentale e, con la propria Offerta Formativa, si impegna a promuovere la crescita culturale e l'inclusione sociale di tutti gli alunni, in particolare di quelli più fragili. Si registra la presenza esigua di alunni con cittadinanza non italiana vista come un'occasione di crescita e confronto. Numerosi gli alunni con DSA o DA per i quali la Scuola si adopera affinché tutti raggiungano il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale.

Vincoli:

Lo svantaggio culturale ed economico (elevato tasso di disoccupazione) di una parte consistente delle famiglie della nostra popolazione scolastica rende difficili o lenti i processi di inclusione sociale avviati dalla Scuola. Un altro vincolo è rappresentato dalla progressiva riduzione della popolazione scolastica dovuta al decremento demografico registrato in questi ultimi anni e alla chiusura delle classi a tempo prolungato nella Secondaria di I° Grado, in parte dovuta alla scarsa disponibilità delle famiglie che non riconoscono, nel permanere dei propri figli a scuola, un'opportunità di arricchimento formativo, soprattutto in un ambiente culturalmente deprivato come il nostro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nicosia è un territorio a vocazione sostanzialmente agricola, con la presenza di piccole aziende casearie. È un centro rinomato e per l'enogastronomia su cui gravitano anche piccole imprese edili e di produzione di manufatti in cemento, con utilizzo di manodopera locale. È sufficientemente



sviluppato il settore terziario anche se, dopo essere stato per diversi decenni attrattivo, oggi attraversa una fase di recessione economico ed occupazionale, dovuta anche alla soppressione del Tribunale e della Casa Circondariale e aggravata ulteriormente dalla situazione epidemiologica. Inoltre, sono presenti filiali di banche e uffici postali. Nel territorio insistono Associazioni culturali locali ena zionali (Kiwanis club, Lions club, Rotary, FIDAPA, Pro Loco, FAI, Ecomuseo, Museo Diocesano di Arte Sacra, MDT...), sportive, religiose, formative che, operando in diversi campi con le istituzioni scolastiche, promuovono iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. L'Azienda speciale Silvo Pastorale e il Corpo Forestale concorrono alla promozione, alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente naturalistico. Un'équipe socio-psico-pedagogica e il Centro Risorse Handicap supportano la scuola nel processo inclusivo. L'Istituto fa parte dell'Osservatorio d'area di Piazza Armerina per la lotta alla dispersione scolastica.

Vincoli:

Alcuni alunni che frequentano la nostra Scuola abitano nelle contrade limitrofe ed evidenziano difficoltà negli spostamenti per eventuali attività pomeridiane. Il Comune, collocato nell'entroterra siciliano, risulta distante dai centri più importanti; pertanto raggiungere la maggior parte dei servizi e delle attività formative offerti dai grandi centri è difficoltoso e faticoso a causa dei trasporti costosi e della scadente viabilità. L'Ente Locale sostiene solo le spese delle utenze e della manutenzione, non assegna finanziamenti o contributi per le attività didattiche con pregiudizio per alcuni progetti; negli ultimi anni si sono registrati interventi di edilizia scolastica volti a gestire l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Inoltre, fornisce un servizio di trasporto degli alunni residenti nelle contrade non sempre adeguato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola ha beneficiato dei finanziamenti previsti dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi. Nei vari plessi esistono spazi fisici attualmente inutilizzati dove verranno realizzate le nuove aule-laboratorio (Aule Immersive, Aule Inclusione, Aule registrazione, Aula Polifunzionale) altre, già presenti (Aula Lettura e Scrittura creativa, Laboratorio Informatico, Aula STEM), verranno arricchite da arredi innovativi e dispositivi digitali più moderni e funzionali. La realizzazione dei nuovi ambienti consentirà un effettivo rinnovamento della didattica e delle modalità educative, finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali di inclusione e di motivazione per tutti i nostri alunni ed il potenziamento, grazie ai nuovi strumenti e setting, delle competenze digitali dell'intera popolazione scolastica.

Vincoli:

I finanziamenti rappresentano opportunità non sempre rispondenti alle effettive esigenze dell'Istituto che può contare solo marginalmente sull'Ente Locale. L'ampliamento dell'Offerta



Formativa viene finanziato attraverso i Bandi Europei e la candidatura ad eventuali progetti. Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che spesso non vengono soddisfatti per carenza di finanziamenti. L'Istituto abbraccia sei plessi, tre nel centro abitato di Nicosia (Dante, Pirandello e Carmine), uno nella Contrada San Giacomo, uno nella Frazione di Villadoro a 18 Km da Nicosia, e infine uno nel Comune di Sperlinga. L'ente Locale provvede ai servizi di trasporto che non sempre rispondono alle esigenze degli utenti. La scuola, inoltre, non dispone di quelle figure professionali a sostegno degli alunni che evidenziano situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e proviene dal territorio. Ciò garantisce la continuità dell'attività didattica ed evita che gli alunni siano soggetti a cambiamenti nella metodologia e nelle relazioni con i docenti. Nel precedente anno scolastico i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo dei principali applicativi della Google Workspace, ad un corso di formazione sull'inclusione oltre a corsi di auto aggiornamento scelti in base alle necessità didattiche disciplinari e agli interessi professionali. I docenti di sostegno rappresentano una risorsa per la classe, poiché sopperiscono allo svantaggio non solo degli alunni diversamente abili, ma di tutti gli alunni in difficoltà.

Vincoli:

Nella nostra scuola è presente la funzione strumentale all'Inclusione, così come le figure professionali specifiche per l'Inclusione. L'età media dei docenti costituisce un vincolo in quanto comporta una certa resistenza all'innovazione didattica e metodologica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Anche la nostra cittadina ha visto crescere, negli ultimi anni, il fenomeno migratorio: di fronte ad un'economia che non trova i modi e i mezzi per creare lavoro e prospettive di crescita, sono molte le famiglie che si sono trasferite altrove. A ciò si aggiunge la distanza dai centri più grandi e culturalmente più attivi. Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli alunni che frequentano il nostro Istituto risulta, pertanto, medio-basso; solo per un numero esiguo di studenti è medio-alto. Ciononostante, le famiglie si mostrano generalmente sensibili alle problematiche della Scuola e forniscono, sulla base delle proprie competenze e possibilità, il loro contributo. Un certo numero di studenti presenta un vissuto extra-scolastico arricchito dalla frequenza regolare di associazioni, corsi di lingua straniera, danza, musica, attività sportive, ma la



maggioranza della popolazione scolastica ne è, per i motivi sopra esposti, estranea. In tale contesto, la Scuola rappresenta una risorsa fondamentale e, con la propria Offerta Formativa, si impegna a promuovere la crescita culturale e l'inclusione sociale di tutti gli alunni, in particolare di quelli più fragili. Si registra la presenza esigua di alunni con cittadinanza non italiana vista come un' occasione di crescita e confronto. Numerosi gli alunni con DSA o DA per i quali la Scuola si adopera affinché tutti raggiungano il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale.

Vincoli:

Lo svantaggio culturale ed economico (elevato tasso di disoccupazione) di una parte consistente delle famiglie della nostra popolazione scolastica rende difficili o lenti i processi di inclusione sociale avviati dalla Scuola. Un altro vincolo è rappresentato dalla progressiva riduzione della popolazione scolastica dovuta al decremento demografico registrato in questi ultimi anni e alla chiusura delle classi a tempo prolungato nella Secondaria di I° Grado, in parte dovuta alla scarsa disponibilità delle famiglie che non riconoscono, nel permanere dei propri figli a scuola, un' opportunità di arricchimento formativo, soprattutto in un ambiente culturalmente deprivato come il nostro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nicosia è un territorio a vocazione sostanzialmente agricola, con la presenza di piccole aziende casearie. È un centro rinomato e per l'enogastronomia su cui gravitano anche piccole imprese edili e di produzione di manufatti in cemento, con utilizzo di manodopera locale. È sufficientemente sviluppato il settore terziario anche se, dopo essere stato per diversi decenni attrattivo, oggi attraversa una fase di recessione economico ed occupazionale, dovuta anche alla soppressione del Tribunale e della Casa Circondariale e aggravata ulteriormente dalla situazione epidemiologica. Inoltre, sono presenti filiali di banche e uffici postali. Nel territorio insistono Associazioni culturali locali e nazionali (Kiwaniis, Lions, Rotary, FIDAPA, Pro Loco, FAI, Ecomuseo, Museo Diocesano di Arte Sacra, MDT...), sportive, religiose, formative che, operando in diversi campi con le istituzioni scolastiche, promuovono iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. L'Azienda speciale Silvo Pastorale e il Corpo Forestale concorrono alla promozione, alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente naturalistico. Un'équipe socio-psico-pedagogica e il Centro Risorse Handicap supportano la scuola nel processo inclusivo. L'Istituto fa parte dell'Osservatorio d'area di Piazza Armerina per la lotta alla dispersione scolastica.

Vincoli:

Alcuni alunni che frequentano la nostra Scuola abitano nelle contrade limitrofe ed evidenziano difficoltà negli spostamenti per eventuali attività pomeridiane. Il Comune, collocato nell'entroterra siciliano, risulta distante dai centri più importanti; pertanto raggiungere la maggior parte dei servizi e delle attività formative offerti dai grandi centri è difficoltoso e faticoso a causa dei trasporti costosi e



della scadente viabilità. L'Ente Locale sostiene solo le spese delle utenze e della manutenzione, non assegna finanziamenti o contributi per le attività didattiche con pregiudizio per alcuni progetti; negli ultimi anni si sono registrati interventi di edilizia scolastica volti a gestire l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Inoltre, fornisce un servizio di trasporto degli alunni residenti nelle contrade non sempre adeguato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola ha beneficiato dei finanziamenti previsti dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi. Nei vari plessi esistono spazi fisici attualmente inutilizzati dove verranno realizzate le nuove aule-laboratorio (Aule Immersive, Aule Inclusione, Aule registrazione, Aula Polifunzionale) altre, già presenti (Aula Lettura e Scrittura creativa, Laboratorio Informatico, Aula STEM), verranno arricchite da arredi innovativi e dispositivi digitali più moderni e funzionali. La realizzazione dei nuovi ambienti consentirà un effettivo rinnovamento della didattica e delle modalità educative, finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali di inclusione e di motivazione per tutti i nostri alunni ed il potenziamento, grazie ai nuovi strumenti e setting, delle competenze digitali dell'intera popolazione scolastica.

Vincoli:

I finanziamenti rappresentano opportunità non sempre rispondenti alle effettive esigenze dell'Istituto che può contare solo marginalmente sull'Ente Locale. L'ampliamento dell'Offerta Formativa viene finanziato attraverso i Bandi Europei e la candidatura ad eventuali progetti. Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che spesso non vengono soddisfatti per carenza di finanziamenti. L'Istituto abbraccia sei plessi, tre nel centro abitato di Nicosia (Dante, Pirandello e Carmine), uno nella Contrada San Giacomo, uno nella Frazione di Villadoro a 18 Km da Nicosia, e infine uno nel Comune di Sperlinga. L'ente Locale provvede ai servizi di trasporto che non sempre rispondono alle esigenze degli utenti. La scuola, inoltre, non dispone di quelle figure professionali a sostegno degli alunni che evidenziano situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e proviene dal territorio. Ciò garantisce la continuità dell'attività didattica ed evita che gli alunni siano soggetti a cambiamenti nella metodologia e nelle relazioni con i docenti. Nel precedente anno scolastico i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo dei principali applicativi della Google



Workspace, ad un corso di formazione sull'inclusione oltre a corsi di auto aggiornamento scelti in base alle necessità didattiche disciplinari e agli interessi professionali. I docenti di sostegno rappresentano una risorsa per la classe, poiché sopperiscono allo svantaggio non solo degli alunni diversamente abili, ma di tutti gli alunni in difficoltà.

Vincoli:

Nella nostra scuola è presente la funzione strumentale all'Inclusione, così come le figure professionali specifiche per l'Inclusione. L'età media dei docenti costituisce un vincolo in quanto comporta una certa resistenza all'innovazione didattica e metodologica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMINE DI NICOSIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82700L
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 6 NICOSIA 94014 NICOSIA
Telefono	0935638702
Email	ENIC82700L@istruzione.it
Pec	ENIC82700L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccarminenicosia.edu.it/sito/

Plessi

LARGO PECULIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82701D
Indirizzo	LARGO PECULIO,25 NICOSIA 94014 NICOSIA

LARGO S.GIOVANNI-FRAZ.VILLADORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82702E
Indirizzo	LARGO S. GIOVANNI FRAZ. VILLADORO 94014 NICOSIA



"SAN GIACOMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82703G
Indirizzo	C/DA SAN GIACOMO NICOSIA 94014 NICOSIA

PLESSO "S.GIACOMO" NICOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82701P
Indirizzo	C/DA S.GIACOMO NICOSIA 94014 NICOSIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	13

VILLADORO (FRAZ. DI NICOSIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82702Q
Indirizzo	LARGO S. GIOVANNI 5 FRAZ. VILLADORO 94014 NICOSIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	18

CARMINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82703R
Indirizzo	LARGO PECULIO NICOSIA 94014 NICOSIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	174



D.ALIGHIERI - NICOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82701N
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 6 - 94014 NICOSIA
Numero Classi	20
Totale Alunni	313

VIA GRAGNANO - SPERLINGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82702P
Indirizzo	VIA SANTA MARGHERITA - 94010 SPERLINGA
Numero Classi	3
Totale Alunni	11



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	25



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

L'Istituto Comprensivo Carmine di Nicosia, nel periodo 2022-2025, aspira a realizzare una scuola attrattiva e stimolante per allievi e docenti, in grado di fornire agli studenti un servizio educativo e formativo di qualità e una sicura preparazione sui saperi di base e imprescindibili, che possa essere attestata dai risultati delle prove standard nazionali dell'Istituto Invalsi, nonché da quelli ottenuti dopo il primo anno di frequenza delle scuole superiori; capace inoltre di costruire, nel percorso dai tre anni ai tredici anni, un clima relazionale tra docenti e alunni e tra compagni di classe, rispettoso e motivante.

L'Istituto intende promuovere, anche attraverso forme di insegnamento individualizzato, un apprendimento attivo e significativo finalizzato al successo formativo, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, all'orientamento delle scelte future, all'inclusione di tutti gli alunni.

Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi. Dal punto di vista metodologico ciò verrà perseguito attraverso la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale e attraverso l'implementazione di una sezione dedicata del sito web dell'Istituto; dal punto di vista relazionale, verrà perseguito anche tramite un costante dialogo sia con il contesto territoriale che con le famiglie; dal punto di vista didattico, con progetti volti al miglioramento delle abilità di base e all'inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, volta a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche implicita.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con valutazioni di livello iniziale; incrementare il numero degli alunni con valutazioni di livello intermedio ed avanzato a conclusione del primo ciclo; ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva anche a causa del superamento del limite massimo di assenze consentite.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola primaria e Secondaria di I° grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli appartenenti al livello 1 ed incrementare quella del livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica in relazione al parametro nazionale. Aumentare la percentuale degli alunni in A1 per la scuola Primaria e in A2 per la Secondaria di I° grado relativamente alla lingua inglese.



● Risultati a distanza

Priorità

Implementazione dell'orientamento in uscita per studenti che iniziano il percorso del II ciclo.

Traguardo

Verificare che la scelta sia stata consapevole attraverso la conferma degli esiti scolastici positivi conseguiti nel passaggio da un grado all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "IMPARARE PER CRESCERE"

Il seguente percorso ha come obiettivo le priorità e i traguardi dell'Istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali ovvero "Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, volta a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche implicita" e "Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado".

Da anni il nostro Istituto rileva nei suoi alunni un livello non adeguato delle capacità di comprensione dei testi e delle abilità logico - matematiche. Tale inadeguatezza trova riscontro e conferma nei dati dell'INVALSI che ci restituisce ogni anno la fotografia di una popolazione scolastica che, quasi al 50%, riesce a fatica a raggiungere il livello di competenza 3 (livello adeguato) e, in percentuale bassissima, è in grado invece di superare le prove nazionali standardizzate con prestazioni eccellenti (livelli 4 e 5). In considerazione di ciò, il P.d.M. d' Istituto riconosce come traguardi fondamentali per la nostra Scuola, lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico - matematiche e il progressivo aumento del numero degli alunni in grado di superare le prove INVALSI raggiungendo esiti maggiormente in linea con le percentuali nazionali. Altro dato negativo rilevato, maggiormente a seguito della pandemia, è il notevole incremento del tasso di dispersione scolastica.

Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica ed al contempo favorire l'inclusione degli alunni fragili, partendo sin dalla scuola dell'Infanzia. Gli obiettivi del percorso sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;



- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo;
- ampliare lo spettro dei linguaggi didattici al fine di favorire la maggiore inclusione di allievi che presentano disagio e difficoltà di apprendimento;
- promuovere il confronto e la collaborazione tra docenti e la condivisione di criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Il percorso consentirà il raggiungimento del successo formativo attraverso la pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento. Il confronto tra i docenti, favorito dai dipartimenti e propedeutico all'attuazione del progetto, rappresenta un valore aggiunto con ricadute sulla performance della scuola. Attraverso di esso, infatti, i docenti potranno condividere saperi e metodologie dell'insegnamento/apprendimento adeguandoli alle realtà cognitive degli alunni, configurandosi come comunità di pratica. Sarà possibile garantire un'offerta formativa "a misura di ciascuno" tramite una personalizzazione dei processi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coordinare e monitorare le attività progettuali dell'IC.

Elaborare prove comuni (per classi parallele) iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese e monitorare i risultati.



Consolidare l'uso di prove standardizzate sul modello Invalsi per il monitoraggio degli esiti di apprendimento e della ricaduta degli interventi/potenziamento effettuati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione.

Sperimentare la flessibilità organizzativa ed oraria per favorire le attività di recupero e potenziamento (classi aperte).

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare gli interventi di recupero/potenziamento e l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI.

Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire meglio e programmare le risorse disponibili (Investimento 1.4) per la realizzazione dei processi educativi e didattici.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento, avendo individuato i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO "LEGGERE, CAPIRE, APPRENDERE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di lettere.

Risultati attesi

- Saper leggere per capire (le istruzioni di un elettrodomestico, un orario, un bugiardino, ...).
- Saper strutturare le informazioni che si ricevono leggendo un testo, attraverso delle tracce predisposte, delle specie di filtri per separare, filtrare e gerarchizzare i contenuti.
- Saper confrontare: osservare, scoprire, paragonare e raccontare in modo originale.
- Saper elaborare immagini ed utilizzarle in altri contesti.



- Riuscire ad ideare e progettare testi originali.
- Saper utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole per una produzione creativa scritta che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Riuscire a comprendere materiale linguistico complesso.
- Saper affrontare la comunicazione attraverso discorsi e testi.
- Saper riconoscere e riprodurre la struttura di un testo.
- Saper "smontare" un testo letto e rappresentarlo con mappe o tabelle.
- Saper riassumere un testo.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO "GIOCANDO CON LA MATEMATICA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di matematica della scuola Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica.· Raggiungere omogeneità dei traguardi.· Valorizzare le eccellenze.· Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni.



● Percorso n° 2: "PROGRAMMARE IL FUTURO"

Il seguente percorso ha come obiettivo le priorità e i traguardi dell'Istituto relativi ai risultati a distanza "Implementazione dell'orientamento in uscita per studenti che iniziano il percorso del 2° ciclo" e "Verificare che la scelta sia stata consapevole attraverso la conferma degli esiti scolastici positivi conseguiti nel passaggio da un grado all'altro".

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, con spirito critico e costruttivo. Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a conoscere sé stessi e costruire la propria identità. La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Per questo, fin dal primo anno della Scuola media, si pone l'accento su attività che mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline. Adottare un curriculum orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita nel percorso formativo della Scuola del primo ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico non abbia solamente lo scopo di individuare la scuola futura. In quest'ottica, l'orientamento non si esaurisce con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado, ma si connota di una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo, iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:



- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte.

Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano. L'orientamento è insomma un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la Scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole.

Tale processo di maturazione si realizza durante tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado. All'orientamento concorrono tutte le discipline che, in modo diversificato, forniranno agli alunni gli strumenti necessari per vivere nel modo come protagonisti e non per subire il mondo (capacità di analisi e sintesi, senso critico, operatività). L'aspirazione del nostro Istituto non è solo quella di essere una scuola orientativa, ma di seguire i nostri alunni a distanza. Con il presente percorso si intende avviare anche una raccolta seppur graduale di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e soprattutto aprire un dialogo tra i docenti che, ad oggi, ha riguardato soprattutto quelli della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'idea è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza, ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola. Nel triennio precedente sono state realizzate azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto con l'istituzione dei dipartimenti, con l'attivazione di progetti trasversali, con la realizzazione di visite e scambi che hanno coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria e della secondaria. A partire da



questo triennio, si prevede di coinvolgere in maniera più strutturata e graduale anche la scuola secondaria di secondo grado in un confronto e dialogo continuo che possa contribuire alla coerenza dei processi valutativi.

Alla luce di queste considerazioni, il seguente percorso si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio;
- confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della quinta primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della classe prima di scuola secondaria di 1° grado;
- modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all' I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti;
- Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado che avranno accolto i nostri ex alunni (nella terza annualità).

I destinatari diretti del percorso sono tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per quanto concerne il processo orientativo, ma in particolar modo tutti gli alunni interessati nel passaggio tra ordini diversi di scuola, i loro genitori e i docenti. Per il



primo e secondo anno, il progetto prenderà in considerazione gli alunni interni all'Istituto per poi estendersi ad altre scuole di 2° grado.

Questo percorso offrirà a noi docenti l'occasione di inserire il proprio lavoro didattico-valutativo in una visione più ampia che abbraccia i diversi ordini di scuola. Inoltre, esso vuole consolidare un dialogo tra docenti che, misurando gli esiti a distanza dei propri alunni, possa costituire un feedback sull'efficacia dell'azione educativo- didattica realizzata e che rafforzi nel tempo la nostra identità di Istituto Comprensivo di nuova formazione con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorando la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio anche con altre Scuole del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coordinare e monitorare le attività progettuali dell'IC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento per gli alunni in uscita in collaborazione con gli Istituti d'Istruzione Superiore e Formazione professionale.

Strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e



potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire meglio e programmare le risorse disponibili (Investimento 1.4) per la realizzazione dei processi educativi e didattici.

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione funzionali all'innovazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento, avendo individuato i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ORIENTAMENTO
(SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti delle scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio.
Responsabile	Tutti i docenti delle classi terze.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Spirito di iniziativa e intraprendenza.- Competenze metodologiche e metacognitive.- Costruzione del proprio futuro scolastico e professionale.- Maturazione dell' autonomia e della responsabilità personale.- Avere gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.- Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.- Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITÀ (classi ponte dei vari ordini di scuola dell'Istituto)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti classi ponte scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	- Socializzazione fra pari e fra alunni e docenti.



- Partecipazione attiva alle esperienze proposte.
- Passaggio graduale dal precedente al successivo ordine di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte; è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica; l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti; la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e utilizzo di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello di ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie e di uno sportello dedicato agli alunni della scuola secondaria di I grado;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Area organizzativa

Il modello organizzativo si basa sul modello della leadership condivisa. Il Funzionigramma è costituito dall'assegnazione di ruoli e compiti al personale scolastico che sono stati formalmente istituzionalizzati. Oltre ai Collaboratori, ai Referenti di Plesso e alle Funzioni strumentali, sono state istituite altre figure che, sapientemente coordinate, attuano quanto utile al funzionamento dell'Istituto. Il fine è quello di coinvolgere la maggior parte del personale nel raggiungimento degli obiettivi di processo, attraverso le strategie più adeguate.

Il funzionigramma è pubblicato sul sito web della scuola ed è visibile a tutti, compresi i genitori, gli alunni e gli stakeholders.

La comunicazione è data attraverso la pubblicazione sul sito web scolastico di circolari, eventi, iniziative, attività scolastiche. L'Istituto ha anche attivato una pagina su youtube per diffondere ulteriormente le attività realizzate dalla scuola.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Area didattica

Gli aspetti innovativi fanno riferimento all'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. Dal curricolo per competenze scaturiscono i laboratori esperienziali con compiti di realtà che rendono l'apprendimento più efficace.

Le pratiche didattiche vengono realizzate con metodologie diverse, quali:



- classi aperte
- didattica orientativa
- cooperative learning
- problem solving
- flipped classroom
- peer to peer
- coinvolgimento di Associazioni culturali del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Area di innovazione

Con riferimento al Piano Scuola 4.0 PNRR varato dal MIUR con Decreto Ministeriale n.161 del 14 giugno 2022, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: In corsa per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale che il nostro Istituto intende realizzare è finalizzata alla creazione di ambienti di apprendimento sia ibridi sia fissi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La linea di investimento 3.2 del PNRR, Piano Scuola 4.0, ci consentirà, infatti, di realizzare ambienti di apprendimento intesi, non solo come luoghi fisici e virtuali, ma anche come spazi mentali, culturali ed organizzativi, così come emotivi ed affettivi. Verranno allestite, in quest'ottica, aule di apprendimento dedicate, con finalità diverse, come qui di seguito indicato: • Aula STEM; • Aula di lettura e scrittura; • Aula musicale; • Aula Informatica; • Aula immersiva/ Inclusione; • Aule fisse. La nostra scuola mira ad attuare un profondo rinnovamento della didattica e delle modalità educative, connotando la propria offerta formativa con attività volte all'inclusione, al learning by doing, al cooperative learning, al problem posing e solving. Le metodologie innovative e collaborative previste, il carattere fortemente laboratoriale, l'utilizzo della tecnologia anche in chiave creativa, costituiranno fattori di sviluppo di competenze trasversali di inclusione e di motivazione per tutti i nostri alunni. Questi, divenuti protagonisti del loro apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vedranno accrescere: - le diverse forme di espressività; - le competenze logico - matematiche e digitali; - il pensiero computazionale; - le life skills; - le abilità che appartengono alla categoria del “saper fare”, favorendo l’autostima; - la competenza dell’“imparare ad imparare”. I nuovi ambienti di apprendimento che verranno realizzati grazie a questo progetto, saranno finalizzati anche al superamento di ogni tipo di disparità e al contrasto della dispersione scolastica implicita. Verranno promosse ad esempio attività orientate alla prevenzione del divario di genere con robotica e STEM. Le aule immersive e il conseguente ricorso alla didattica immersiva, trasmetteranno ai nostri alunni la percezione di una realtà totalmente diversa da quella fisica aiutandoci notevolmente a catturare la loro attenzione. Questo ambiente di apprendimento, inclusivo e interattivo, capace di integrare la didattica tradizionale con contenuti immersivi, ci permetterà di coinvolgere tutti gli alunni facendoli viaggiare nell’Universo, scoprire i segreti della natura, raggiungere luoghi lontani, viaggiare nel tempo alla scoperta delle civiltà del passato. Lo sviluppo di tour virtuali immersivi e contenuti aumentati cambierà, infatti, l’approccio e modificherà radicalmente la fruizione; tutto ciò migliorerà la qualità dell’apprendimento degli alunni che, interagendo tra loro, si relazioneranno in modo rinnovato e coinvolgente. Nelle aule di lettura e scrittura verranno stimulate la creatività e la fantasia attraverso attività di lettura, riflessione, rielaborazione e riscrittura anche in formato digitale (Digital storytelling, ebook, ecc.). Gli ambienti di apprendimento e tutte le attività che vi troveranno svolgimento mireranno a soddisfare i bisogni formativi evidenziati dai nostri alunni, in particolare da quelli che manifestano disagi e difficoltà a livello cognitivo e/o affettivo - relazionale. La presente proposta progettuale si propone di far acquisire competenze culturali importanti per la formazione degli alunni, creando canali comunicativi alternativi che li aiutino a conoscere meglio se stessi.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Ex ENMM110005-STEM in evolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare il pensiero computazionale, le competenze digitali e di problem-solving ormai indispensabili ai cittadini di oggi, grazie all'acquisizione di strumenti digitali idonei a migliorare il processo di insegnamento - apprendimento globale ed in particolare delle discipline STEM. Intendiamo realizzare degli spazi dedicati alle discipline STEM nei diversi plessi, creando setting didattici flessibili e collaborativi interessando tutte le classi della Scuola. Gli ambienti di apprendimento STEM risulteranno forniti di kit di robot didattici e droni educativi con la finalità di avvicinare gli studenti alla programmazione della robotica divertendosi; dei set di moduli elettronici per realizzare attività creative guidate; software per la didattica digitale; vari kit didattici utili per le discipline STEM e tavoli per il making. Doteremo la Scuola anche di due fotocamere a 360°. Il fine ultimo è quello di educare i discenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per accrescere le competenze richieste da un mondo sempre più digitalizzato. La realizzazione del progetto richiede anche un processo di innovazione dal punto di vista metodologico, intendiamo promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative, atte a sviluppare la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove peculiare negli alunni di questa età.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'infanzia organizza i traguardi per lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione di unità di apprendimento afferenti ai campi di esperienza, trasversali a tutti. Vengono proposti i progetti: "Piccoli eroi", "Divertinglese" e "Matematica in gioco".

Il compito specifico della Scuola primaria è quello dell'alfabetizzazione culturale dei bambini e delle bambine partendo dal loro orizzonte di esperienze e di interessi per renderli consapevoli del proprio rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze trasversali: l'allievo sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. Vengono proposti il progetto "Prove INVaLSI", il progetto "Continuità", "Attività alternativa all'IRC", "Vogliamo con Peter Pan", "Leggimi ancora: lettura ad alta voce", "Scuola attiva Kids" e Scuola attiva Junior".

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado è elaborato in riferimento alle indicazioni Nazionali del 2012 che ha assunto il quadro delle otto competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Vengono proposti i progetti "Orientamento", "Bullismo", "Continuità", "Attività alternativa all'IRC", "Sport di classe", "No zapping", "Ecosostenibilità", "A scuola di benessere", "Volta pagina", "Nessuno resti indietro", "Sicilianità e nicosianità da scoprire", "Giocando con la matematica", "Leggere, capire, apprendere", "Crocus", "Alla scoperta delle nostre radici 2", "Orchestrando".



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CARMINE DI NICOSIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO PECULIO ENAA82701D

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO S.GIOVANNI-FRAZ.VILLADORO ENAA82702E

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SAN GIACOMO" ENAA82703G

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "S.GIACOMO" NICOSIA ENEE82701P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLADORO (FRAZ. DI NICOSIA) ENEE82702Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARMINE ENEE82703R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI - NICOSIA ENMM82701N -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA GRAGNANO - SPERLINGA ENMM82702P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria, 35 ore per la scuola Secondaria di primo grado.

Approfondimento

L'articolazione del tempo scuola nelle scuole dell'Infanzia e Primaria è su cinque giorni (dal lunedì al venerdì).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche per la scuola Secondaria di primo grado l'articolazione del tempo scuola sarà su cinque giorni (dal lunedì al venerdì).

Gli alunni che saranno iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 rispettivamente nelle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria avranno anche due ore aggiuntive obbligatorie di Scienze Motorie.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMINE DI NICOSIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto riguarda la Scuola dell'Infanzia, la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado. E' allegato in fondo alla presente pagina

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**



Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, in quanto la scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, rendendoli protagonisti del cambiamento.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Progetto PLASTIC FREE (progetto verticale)

Il Pilastro n.2 *Rigenerazione dei comportamenti* (cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce) del *Piano Rigenerazione Scuola* si presta bene ai bisogni della nostra utenza, che ha bisogno di essere sensibilizzata sulle tematiche relative alla riduzione dei rifiuti e/o degli sprechi e al rispetto dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) dell'insegnamento trasversale di educazione civica è allegato in fondo alla presente pagina:

ALLEGATO_CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA _ PDF

Allegato:

Curricolo verticale di ed. civica .pdf



Dettaglio Curricolo plesso: LARGO PECULIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto PLASTIC FREE

Il percorso vuole stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, in quanto la scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, rendendoli protagonisti del cambiamento.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: D.ALIGHIERI - NICOSIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, in quanto la scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, rendendoli protagonisti del cambiamento.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CARMINE DI NICOSIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding-orienteering e storytelling

Alla base dell'acquisizione delle competenze STEM, si utilizza il tinkering, come una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato e la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL-Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

Attraverso tali modalità nell'infanzia si pongono le basi per una prima conoscenza del mondo che consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola Primaria per poi essere sperimentati attraverso attività e lavori di gruppo e di ricerca nella Scuola Secondaria di 1° Grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Coding e tinkering, orienteering, digital story telling, laboratori scientifici**

Attraverso attività di coding e tinkering, orienteering, digital story telling e attraverso l'utilizzo di laboratori scientifici, si avviano gli alunni a sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Si stimola a esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, a osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti; si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Coding e tinkering, orienteering, digital story telling e costruzioni geometriche**

Attraverso attività di coding e tinkering, orienteering, digital story telling e costruzioni geometriche, gli alunni acquisiscono competenze necessarie a risolvere situazioni



problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; a riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; a individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, scegliendo opportunamente le azioni da compiere, a realizzare oggetti di vario genere a partire da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, e da materiali semplici come carta, cartone o legno; a utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, a realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, a progettare percorsi e itinerari di viaggio; a orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; a riprodurre figure e disegni geometrici; a conoscere proprietà delle principali figure piane e a conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. CARMINE DI NICOSIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - "CONOSCER- SI"**

i moduli accompagneranno gli alunni in un percorso che li condurrà a dominare le proprie emozioni senza reprimerle e a trasformarle in uno strumento indispensabile per la conoscenza dell'Altro da Sé, nell'ambito dell'educazione emotiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II - "COMPRENDER- SI"

L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e al diventare esperto a ricercare informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: 1. la conoscenza di sé; 2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; 3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "ORIENTAR- SI"

L'orientamento deve realizzarsi attraverso attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali e attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità. È necessario che questa attività aiuti a sviluppare la capacità di



scelta nei processi decisionali e di orientamento. L'aiuto alla scelta deve essere basato sulle motivazioni degli allievi, nonché sulle loro caratteristiche e propensioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	4	35



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MY ENGLISH (SCUOLA INFANZIA) - in flessibilità oraria

Il percorso nasce dall'esigenza di fare in modo che i bambini possano familiarizzare con una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, volta a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche implicita.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con valutazioni di livello iniziale; incrementare il numero degli alunni con valutazioni di livello intermedio ed avanzato a conclusione del primo ciclo; ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva anche a causa del superamento del limite massimo di assenze consentite.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola primaria e Secondaria di I° grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli appartenenti al livello 1 ed incrementare quella del livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica in relazione al parametro nazionale. Aumentare la percentuale degli alunni in A1 per la scuola Primaria e in A2 per la Secondaria di I° grado relativamente alla lingua inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementazione dell'orientamento in uscita per studenti che iniziano il percorso del II ciclo.

Traguardo

Verificare che la scelta sia stata consapevole attraverso la conferma degli esiti scolastici positivi conseguiti nel passaggio da un grado all'altro.

Risultati attesi

- Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa. - Familiarizzare con parole semplici; aree semantiche coinvolte. - Dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco (es: forme di saluto; Presentarsi etc). - Pronunciare in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO A TUTTO CODING (SCUOLA INFANZIA) - in flessibilità oraria

L'approccio al CODING nella scuola dell'infanzia è di natura esclusivamente ludica e solo in unplugged (attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione). L'obiettivo principale è quello di "sperimentarlo" intersecandolo con il percorso di psicomotricità programmato, mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare", di volta in volta, le consegne somministrate, senza utilizzare il computer ma un reticolo. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, volta a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche implicita.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con valutazioni di livello iniziale; incrementare il numero degli alunni con valutazioni di livello intermedio ed avanzato a conclusione del primo ciclo; ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva anche a causa del superamento del limite massimo di assenze consentite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola primaria e Secondaria di I° grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli appartenenti al livello 1 ed incrementare quella del livello 4 e 5 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica in relazione al parametro nazionale. Aumentare la percentuale degli alunni in A1 per la scuola Primaria e in A2 per la Secondaria di I° grado relativamente alla lingua inglese.



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementazione dell'orientamento in uscita per studenti che iniziano il percorso del II ciclo.

Traguardo

Verificare che la scelta sia stata consapevole attraverso la conferma degli esiti scolastici positivi conseguiti nel passaggio da un grado all'altro.

Risultati attesi

- apprendimento attivo del coding; - memorizzazione cosciente e volontaria nei bambini; - sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica; - opportunità in più che crea le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; - avvicinamento con il gioco al mondo della robotica; - sviluppo della logica e contare; - sviluppo della percezione spaziale; - messa in atto di strategie risolutive; - ipotizzare percorsi; - dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo; - osservazione, descrizione e progettazione di percorsi secondo vincoli dati; - apprendimento di semplici linguaggi della programmazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTO GIOCO CON I NUMERI (SCUOLA INFANZIA) - in orario aggiuntivo e in flessibilità oraria

Il progetto nasce dal bisogno di creare un percorso in verticale che possa aiutare i ragazzi, fin dall'infanzia, a ridurre il rischio di insuccesso nelle discipline scientifiche, a sviluppare e potenziare la motricità, la creatività, il linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo graduale dell'intelligenza numerica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PROVE INVALSI, classi II A e II B (SCUOLA PRIMARIA) - in orario aggiuntivo

Percorso di preparazione alle prove INVALSI di italiano - imparo ad imparare, classe II A.



Percorso di preparazione alle prove INVALSI di matematica - evviva i numeri, classe II A.

Percorso di preparazione alle prove INVALSI di italiano e matematica - verso le prove invalsi, classe II B.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nelle aree linguistica e logico - matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO PROVE INVALSI, classi V A, V B, V C e V D (SCUOLA PRIMARIA) - in orario aggiuntivo**
-

Percorso di preparazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese - verso le prove invalsi, classi: V A, V B, V C e V D.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nelle aree linguistica e logico - matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **PROGETTO "IL SENTIERO TRA LE GENERAZIONI", pluriclasse I, II, III, IV e V di Villadoro (SCUOLA PRIMARIA) - in flessibilità oraria**
-

Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche e artistiche volte ad intessere legami ed interscambi tra diverse generazioni al fine di apprendere passato, presente e futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Apprendere dal passato. - Saper vivere il presente. - Preparare il futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE



E LIFE SKILLS", pluriclasse I, II, III, IV e V di Villadoro (SCUOLA PRIMARIA) - in flessibilità oraria

È un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Potenziamento delle funzioni cognitive di base. - Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo. - L'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione. - Una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO BULLISMO (SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La Scuola non ha come sua finalità solo la formazione culturale dei suoi studenti, ma anche e soprattutto intenti educativi che si esplicano attraverso la trasmissione di valori basati sul rispetto dell'altro, sulla costruzione di relazioni "sane" che bandiscano la violenza e la prevaricazione. Essa è pertanto chiamata a realizzare azioni preventive che includano: la formazione del personale scolastico, la nomina e la formazione di referenti per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la promozione di un ruolo attivo degli studenti, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia: □ Prevenire l'insorgere di comportamenti che possono degenerare in fenomeni di bullismo, intervenendo proprio laddove avvengono le prime esperienze di interazione sociale tra i pari; □ Educare i bambini a comportamenti positivi per sé e per gli altri e a interagire con gli altri in modo sano; □ Far emergere il valore del gruppo e del lavoro di squadra. Scuola Primaria: □ Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno; □ Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; □ Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo, sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola.



Scuola Secondaria di I grado: □ Sensibilizzare gli studenti ai fenomeni considerati; □ Migliorare il clima socio- relazionale nelle classi; □ Incrementare le Life Skills □ Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio; □ Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO "GIOCANDO CON LA MATEMATICA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi al mondo della matematica, per sfatare i miti e i pregiudizi legati ad essa. Esso prevede azioni che, mediante strategie e metodologie più accattivanti e stimolanti, come il gioco, rispondano in modo coerente con alcune priorità individuate nel RAV di Istituto: migliorare la distribuzione degli alunni nei diversi livelli di competenza in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica.
- Raggiungere omogeneità dei traguardi.
- Valorizzare le eccellenze.
- Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

In riferimento alla Legge 107/ 2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Valorizzare le manifestazioni sportive-scolastiche. - Sostenere con varie modalità la realizzazione delle attività promozionali sportive-territoriali. - Trasmettere i valori positivi dello sport e non solo quelli legati all'attività agonistica. - Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie. - Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO "NESSUNO RESTI INDIETRO" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Garantire il successo scolastico ai più deboli. Assicurare il raggiungimento degli obiettivi possibili a ciascuno. Raggiungere almeno la sufficienza nelle varie discipline nelle valutazioni periodiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare il metodo di lavoro. - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Sviluppare la fiducia in sé. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "NO ZAPPING" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto cineforum nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà, in particolare quella vissuta dai ragazzi nel periodo dell'adolescenza, già problematica di suo. Ha la finalità di educare i ragazzi al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. La selezione dei film avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una profonda riflessione su alcuni temi importanti vicini al proprio vissuto, al fine di migliorare la consapevolezza di se stessi e di superare gli ostacoli che attualmente impediscono all'alunno di essere motivato e di star bene a scuola e in famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza della realtà storico-culturale stimolare la riflessione migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita diminuire comportamenti di rischio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "SICILIANITÀ E NICOSIANITÀ DA SCOPRIRE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto, in ottemperanza alla legge regionale n. 9 del 2011, mira all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della propria identità siciliana attraverso la conoscenza della storia, del patrimonio letterario della propria regione. Attraverso ricerche di fonti storiche direttamente sul territorio (fotografie, articoli di giornale, manoscritti), letture di testi in versi e in prosa dialettali e non di autori siciliani e nicosiani, riflessioni sul lessico siciliano e in special modo galloitalico si tende alla valorizzazione dell'identità siciliana e nicosiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Consapevolezza ed espressione culturale. – Identità storica. - Comunicazione nella madrelingua. - Recuperare e custodire le tradizioni ed il patrimonio culturale, storico e linguistico della nostra terra, per una maggiore coscienza di sé e delle proprie radici storiche, delle quali essere orgogliosi. - Cogliere dalla realtà locale la concretezza di ciò che è accaduto nel passato per comprendere meglio il presente. - Salvaguardare la cultura dialettale locale (dialetto gallo-italico nicosiano) per un confronto paritario tra dialetto e italiano. - Collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia della propria comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "VOLTA PAGINA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Progetto di promozione alla lettura. Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura interessante e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive è l'obiettivo principale di questo percorso di Educazione alla lettura, grazie al quale "Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere" (D. Pennac). Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. Stimolare un approccio al libro come una fonte di svago e di esperienza estetica. Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere. Creare un clima favorevole all'ascolto. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Sviluppare la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale. Favorire il confronto di idee tra giovani lettori. Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive. Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. Stimolare la scrittura creativa. Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse.

Fase I - Scelta di letture- stimolo guidate, mirate alla conoscenza degli aspetti culturali, storici e sociali della propria terra. - Creazione di uno spazio- lettura rilassante e piacevole. - Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere". - Utilizzo pratico della biblioteca scolastica. - Visite alla biblioteca comunale. - Eventuale visita alla mostra del libro.

Fase II - Lettura attiva, personale e di gruppo di testi comuni di autori siciliani e nicosiani. - Il libroforum: conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo. - Visione di eventuali versioni cinematografiche di alcuni testi letti: - Eventuale incontro con attori/registi

Fase III - Imparare a scrivere dagli autori dei testi considerati. - Attività di scrittura creativa: libera produzione in prosa e in versi. - Eventuale



partecipazione a concorsi letterari. - Produzione di ritratti e descrizioni dei personaggi di un libro. - Recensioni (comprensione, interpretazione, valutazione). - Realizzazione di disegni e cartelloni illustrativi. - Hit parade dei libri letti e stesura dei consigli per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. - Stimolare un approccio al libro come una fonte di svago e di esperienza estetica. - Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere. - Creare un clima favorevole all'ascolto. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Sviluppare la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione- comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale. - Favorire il confronto di idee tra giovani lettori. - Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive. - Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. - Stimolare la scrittura creativa. - Sviluppare le strategie per l'ideazione e la



produzione di testi con tecniche diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "A SCUOLA DI BENESSERE..." (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Area di riferimento: Prevenzione delle dipendenze in età scolare. La finalità della prevenzione viene superata da quella della promozione della salute: migliorare il benessere e la salute psicosociale dei pre-adolescenti tramite l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali, produrrà conseguentemente un miglioramento del clima sociale della classe e del rendimento degli alunni. Da qui l'opportunità di realizzare dei percorsi formativi basati su quelle che l'O.M.S. ha definito Life Skills e che consistono nelle competenze e abilità volte a fronteggiare le situazioni a rischio per la salute. Nel dettaglio: la capacità di prendere decisioni, la capacità di risolvere problemi, la creatività, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità di relazioni interpersonali, l'autoconsapevolezza, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Competenze civiche e sociali. - Spirito di iniziativa e intraprendenza. - Acquisire la prevenzione come elemento organico del processo educativo. - Sviluppare un'opportuna attenzione verso le componenti relazionali ed affettivo/emotive. - Accogliere all'interno della Scuola delle sfide di integrazione che non riguardino più solamente i soggetti certificati, ma in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. - Acquisire una maggiore consapevolezza del rapporto tra il cibo e le nostre emozioni. - Riflettere sul legame rischioso tra autostima - preoccupazione per il peso/forme del corpo. - Sviluppare un'autostima tale da mantenere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi culturali su cibo, corpo e bellezza. - Stimolare una buona accettazione di sé, del proprio corpo e della propria immagine. - Discutere, riflettere e stimolare l'accettazione dei cambiamenti puberali come fenomeni evolutivi. - Far comprendere che la crescita è un evento che lega insieme aspetti fisico-sensoriali e aspetti psichico -affettivi con l'acquisizione della consapevolezza della propria identità sessuale e dei modelli di persona maschio-femmina per trovare il proprio modo di essere persona uomo-donna. - Favorire la capacità di assumere scelte consapevoli, ponderate e responsabili in merito alla prevenzione di gravidanze indesiderate e delle malattie sessualmente trasmissibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ORIENTAR-SI: EDUCARE ALLA SCELTA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto prevede attività laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline e sono finalizzate all'Orientamento inteso come un "processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita". Il progetto sarà strutturato in più fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Spirito di iniziativa e intraprendenza. - Competenze metodologiche e metacognitive. - Costruzione del proprio futuro scolastico e professionale. - Maturazione dell' autonomia e della responsabilità personale. - Avere gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto. - Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. - Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico. - Promuovere e valorizzare le materie STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITÀ (classi ponte dei vari ordini di scuola dell'Istituto)

Attività prevista per il mese di dicembre: "La scalinata dell'accoglienza" Gli alunni saranno coinvolti nell'abbellimento delle scalinate dei tre plessi dell'Istituto con l'applicazione di decori e frasi di incoraggiamento significative per la loro quotidianità. Attività prevista per il periodo compreso fra il mese di Febbraio e il mese di Aprile: "La festa della Primavera" Gli alunni dell'anno ponte dei diversi ordini scolastici saranno protagonisti di esperienze che favoriranno la socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Socializzazione fra pari e fra alunni e docenti. - Partecipazione attiva alle esperienze proposte. - Passaggio graduale dal precedente al successivo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● PROGETTO "SPECIAL OLYMPICS" (progetto di inclusione per tutti gli ordini di scuola)

Il Progetto mira alla piena inclusione degli alunni con disabilità attraverso l'attività motoria e con il pieno coinvolgimento degli altri alunni normodotati. Durante l'anno scolastico saranno organizzate attività di carattere ricreativo, cooperativo e competitivo, anche attraverso la pratica di attività sportive individuali (bocce, badminton, bowling) o di squadra (Basket, calcio, pallavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire agli alunni disabili l'opportunità di confrontarsi e mettersi in gioco.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO "LEGGERE, CAPIRE, APPRENDERE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il P.d.M. d'Istituto da anni riconosce come traguardo fondamentale per la nostra Scuola, il progressivo aumento degli alunni in grado di superare le prove INVALSI raggiungendo esiti maggiormente in linea con le percentuali regionali e nazionali. Possedere strategie efficaci per la comprensione dei testi è, inoltre, fondamentale per tutti, ma lo è in particolare per gli allievi con DSA per la costruzione di un metodo di studio funzionale ed efficace. Le difficoltà di comprensione del testo, infatti, unitamente all'impossibilità di utilizzare il metodo di studio basato sulla lettura ripetuta del testo, rende tali allievi a elevato rischio di insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Saper leggere per capire (le istruzioni di un elettrodomestico, un orario, un bugiardino, ...). - Saper strutturare le informazioni che si ricevono leggendo un testo, attraverso delle tracce predisposte, delle specie di filtri per separare, filtrare e gerarchizzare i contenuti. - Saper confrontare: osservare, scoprire, paragonare e raccontare in modo originale. - Saper elaborare immagini ed utilizzarle in altri contesti. - Riuscire ad ideare e progettare testi originali. - Saper utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole per una produzione creativa scritta che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Riuscire a comprendere materiale linguistico complesso. - Saper affrontare la comunicazione attraverso discorsi e testi. - Saper riconoscere e riprodurre la struttura di un testo. - Saper "smontare" un testo letto e rappresentarlo con mappe o tabelle. - Saper riassumere un testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO " ALLA RICERCA DELLE NOSTRE RADICI", classi V (SCUOLA PRIMARIA) e classi I, II e III (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) - in aggiuntivo

Il progetto, avente come tema centrale la scoperta e lo studio del territorio, si articolerà in tre laboratori dedicati a gruppi di alunni di età diversa. Ogni laboratorio svolgerà le attività previste per 12 h. e coinvolgerà almeno 15 (max. 20) alunni provenienti dalla Scuola Primaria e altrettanti frequentanti la Scuola Secondaria di I grado. Le attività previste in ciascuno dei laboratori, così come le prestazioni degli esperti esterni, saranno adattate all'età dei componenti dei gruppi, ma saranno sostanzialmente le medesime. I laboratori verranno attivati nel corrente anno scolastico, ma riproposti, nei contenuti e modalità più avanti descritti, anche nei successivi anni scolastici 2023/2024 e 2024/ 2025. • Laboratorio storico- archeologico: "Il lavoro dell'archeologo" (alunni classi V Primaria e III Scuola Sec. I grado). • Laboratorio storico- artistico: "Giovani guide turistiche crescono" (alunni classi IV Primaria e II Scuola Sec. I grado). • Laboratorio storico- artistico: "La bottega della terracotta" (alunni classi III Primaria e I Scuola Sec. I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze culturali importanti per la formazione degli alunni, creando canali comunicativi alternativi che li aiutino a conoscere meglio sé stessi, le proprie attitudini e inclinazioni. - Sviluppo di competenze orientative verso il mondo del lavoro del settore turistico legato ai beni culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

- Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE" (SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono da considerarsi come attività integrative e formative, parte integrante e fondante dell'offerta formativa. Sono funzionali all'apprendimento e concorrono al conseguimento degli obiettivi dell'attività curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Socializzazione fra gli alunni. - Occasioni di crescita culturale. - Promozione di momenti ricreativi. - Cooperazione in un contesto operativo diverso dalla classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "ORCHESTRANDO" (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) - Progetto triennale in orario extracurricolare

"ORCHESTRANDO" è una proposta per un viaggio esperienziale e di conoscenza intorno



all'attività di musica d'insieme finalizzato al consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo musicale ed alla formazione dell'orchestra didattica dell'Istituto in continuità con le classi IV e V della scuola Primaria. Il progetto è nato per cercare di incrementare e consolidare la prassi strumentale proponendo un'esperienza altamente formativa di musica d'insieme, pratica fondamentale per la crescita musicale di ogni musicista, accompagnata anche dalla conoscenza e dall'approfondimento di repertori che comprendono più generi musicali: la musica classica, nei suoi stili ed epoche, il teatro musicale, la musica leggera, dal rock al jazz, fino ad arrivare alla musica per film e ai musical. Oltre ad avere un forte elemento didattico e la volontà di divulgare la musica, il Progetto Orchestrando ha l'ambizione di creare una realtà musicale stabile nel nostro territorio, che sia lustro per le Amministrazioni Locali e dei Paesi nei quali i musicisti possano crescere professionalmente interagendo con altri fenomeni ad altre formazioni culturali locali, per generare un circuito virtuoso che, attraverso la sua attività concertistica, possa dar vita e contribuire ad eventi di vario genere: culturali, religiosi e istituzionali. Il tema in oggetto è la musica d'insieme, punto di forza, attività di grande successo e di forte impatto emotivo su tutte le componenti della scuola ad indirizzo musicale. Fase 1 - Attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità individuali e/o per piccoli gruppi di specialità strumentali omogenee; attività propedeutiche musicali finalizzate alla formazione di un coro d'istituto formato da ragazzi di scuola primaria e secondaria. Fase 2 - Attività di concertazione a sezione; prove corali a sezione. Fase 3 - Prove a sezione con l'orchestra e prove d'insieme coro e orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Abituare alla possibilità che il lavoro individuale sullo strumento possa essere finalizzato all'obiettivo comune del suonare in orchestra. - Garantire lo sviluppo di un metodo di lavoro autonomo potenziando l'interesse e le proprie attitudini. - Abituare alla socialità e alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative. - Stimolare le capacità di comunicazione attraverso l'uso di forme e tecniche nuove, per la produzione di un elaborato originale e creativo a molteplice contenuto culturale. - Far acquisire la consapevolezza che uno studio "non tradizionale" fornisce occasioni per approfondire conoscenze e competenze rilevanti anche sul piano scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il Progetto promuove lo sviluppo di attività per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare negli studenti la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori che permeano la nostra Costituzione. - Rafforzare il dialogo interculturale. - Maturare la capacità di interagire nel gruppo in modo costruttivo e collaborativo. - Sviluppare un senso di apertura al mondo valorizzando il tempo e lo spazio. - Valorizzare l'essere cittadini del mondo. - Sviluppare le capacità analitiche e critiche degli alunni. - Far acquisire abilità nell'uso di strumenti informatici. - Promuovere consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO MUSICALE "CONCERTO DI NATALE E CONCERTO DI FINE ANNO" - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto nasce per socializzare e sensibilizzare la voce e l'udito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione, educare il gruppo classe ad accettare le regole di un progetto con l'assunzione di responsabilità e con l'aumento di autonomia. - Promuovere e sviluppare



l'attenzione, la concentrazione, la percezione, l'osservazione e la memoria. - Sviluppare l'orientamento spaziale e temporale. - Favorire l'unitarietà della formazione. - Sviluppare la voce e la sensibilità uditiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS" (tutte le classi della scuola Primaria - Progetto in flessibilità)

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza dell'attività fisica per il proprio benessere - Acquisizione di stili di vita corretti e sani - Miglioramento delle relazioni sociali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor in presenza con il docente titolare della classe.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "IO + TU = NOI... CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO", classi III e classi IV plessi Carmine e San Giacomo (SCUOLA PRIMARIA) - in flessibilità oraria

Lettura di brani specifici, visione di immagini e video, rappresentazioni grafiche, schede didattiche, giochi, lettura, creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Ridurre il fenomeno del bullismo, rafforzare l'unità di gruppo, migliorare le relazioni sociali, stimolare le capacità empatiche dei bambini portandoli a comprendere, a cogliere e rispettare la sensibilità dei loro coetanei. - Acquisire maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare dentro e fuori della scuola. - Riflettere sul principio di uguaglianza e sulla pari dignità sancita nell'art. 3 della Costituzione italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELL'ALVEARE", pluriclasse I, II, III, IV e V di Villadoro (SCUOLA PRIMARIA) - in flessibilità oraria, promosso dalla Lions Club di Nicosia

Considerare la classe come un alveare al cui interno le diversità rappresentano il punto di forza principale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento cooperativo e solidale. - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe. - Maturare un maggior senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "TEATRINO", classi I, II e III (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) - in flessibilità oraria

E' un progetto teatrale in cui lo studente concentra l'attenzione sui contenuti e sulle operazioni cognitive da svolgere per comprenderli ed elaborarli. Sfrutta l'approccio Theatre In Education dove attori madrelingua inglesi mettono un metodo che stimola lo studente a riutilizzare le competenze linguistiche acquisite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● PROGETTO "FOLK" - in flessibilità oraria

Gli alunni di Primaria e scuola secondaria di I grado, costituiranno il gruppo folk d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

miglioramento delle capacità relazionali, delle competenze chiave di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO "CORO" - in orario aggiuntivo

Attività corale da realizzarsi in occasione di diversi eventi, durante tutto l'anno scolastico che coinvolgerà alunni della Scuola Secondaria di 1° grado dei plessi del Carmine e della Pirandello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali e potenziare l'inclusione scolastica.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
	Aula generica

● PROGETTO "RESTAURO DELLA MADONNA DELLA PIETA'" promosso dalla confraternita - in flessibilità oraria

Attività di restauro che coinvolgerà alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte. Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "DISEGNA L'INCLUSIONE"

Attività rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli adulti del domani sul tema della disabilità e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Attività di interventi didattici in presenza ad alunni: - ospedalizzati privi di scuola ospedaliera; - ospedalizzati; - presso la casa di residenza, alloggio temporaneo, casa famiglia o un'altra struttura ospitante. Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio. Prevenire l'abbandono scolastico. Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento. Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari. Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Insegnanti interni e esterni.

● PROGETTO PNNR SU STEM

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento in modo inclusivo e interattivo capace di integrare la didattica tradizionale con contenuti immersivi per coinvolgere tutti gli alunni facendoli viaggiare nell'Universo, scoprire i segreti della natura, raggiungere luoghi lontani, viaggiare nel tempo alla scoperta delle radici del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Personalizzare l'esperienza d'apprendimento attraverso le tecnologie per l'apprendimento esperienziale. Abbattere i pregiudizi di genere con l'utilizzo della robotica e delle STEM. Trasmettere agli alunni la percezione di una realtà totalmente diversa da quella fisica con l'utilizzo delle aule immersive.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

Aula immersiva



● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza dell'attività fisica per il proprio benessere - Acquisizione di stili di



vita corretti e sani - Miglioramento delle relazioni sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Avviamento alla pratica musicale

I docenti di strumento dei percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado, avviano all'utilizzo degli strumenti musicali, con attività pratiche nelle classi quinte della scuola primaria, ai fini di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementazione dell'orientamento in uscita per studenti che iniziano il percorso del II ciclo.

Traguardo

Verificare che la scelta sia stata consapevole attraverso la conferma degli esiti scolastici positivi conseguiti nel passaggio da un grado all'altro.

Risultati attesi

Stimolare le capacità musicali ai fini dell'orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● La giornata della scuola

Gli alunni di tutti gli ordini di scuola ogni anno nel mese di ottobre, partecipano alla Giornata della scuola, nell'ambito del progetto continuità-orientamento, organizzata dalla sezione UCIIM di Nicosia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica con attività che promuovono il coinvolgimento degli studenti nel contesto culturale, la promozione storico-religiosa, e l'apertura della scuola verso il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO VERTICALE PLASTIC FREE (SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, in quanto la scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, rendendoli protagonisti del cambiamento.
- Atteggiamenti civici coerenti e consapevoli.
- Sensibilizzazione di parenti e amici sulla riduzione del consumo della plastica e sull'uso di materiali ecologici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del Progetto Plastic free i docenti delle classi dell'Istituto potranno avviare tutte o alcune delle seguenti attività:

- Sostituzione delle bottiglie di plastica con borracce, rendendole d'obbligo a scuola come corredo scolastico.
- Contenitori riutilizzabili per la merenda dei ragazzi.
- Punti di erogazione designati solo per il riempimento borracce all'interno dei luoghi scolastici.
- Sostituzione di bicchieri di plastica per feste o altro con bicchieri riutilizzabili.
- Proposta al Comune o ad altri enti di sponsorizzare il progetto donando una piccola sacca portabicchiere per ogni alunno.
- Sostituzione del materiale plastico delle macchinette erogatrici di vivande (bicchieri, cucchiaini, palettine) con materiale riciclabile.
- Vademecum scolastico di consigli pratici su cosa utilizzare o non utilizzare a scuola in tema ambientalista.
- Creazione di un logo che possa accompagnare tutto il progetto e creazione di un gadget da donare agli alunni come segno contraddistintivo del progetto Plastic free.
- Cortometraggio sull'attuazione del progetto all'interno dell'ambiente scolastico e non...
- Pulizia di una zona frequentata dai ragazzi.
- Il plasticometro (contenitore da utilizzare per monitorare il reale risultato in una settimana/mese/anno della riduzione della plastica a scuola).
- Monitoraggio spesa familiare (monitorare in famiglia quanta plastica c'è nel sacchetto della spesa e confrontare il costo con le ecoricariche e i contenitori riciclabili).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Partecipazione alla giornata dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tramite la partecipazione alla piantumazione di alberi all'interno delle aree verdi dei vari plessi scolastici, gli alunni maturano la consapevolezza di poter diventare fautori delle modifiche ambientali nel territorio di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Consolidamento delle
competenze digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti dell'intero Istituto.

Le azioni formative saranno organizzate in modo da potenziare le competenze relativamente agli strumenti di condivisione della piattaforma Google Workspace per facilitare la collaborazione nella stesura di documenti condivisi dei diversi organi collegiali (consigli di classe, dipartimenti, commissioni di lavoro, ecc.).

Altri interventi formativi riguarderanno l'individuazione e la disseminazione di strumenti digitali e di risorse disciplinari, da utilizzare come supporto alle attività didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LARGO PECULIO - ENAA82701D

LARGO S.GIOVANNI-FRAZ.VILLADORO - ENAA82702E

"SAN GIACOMO" - ENAA82703G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede, attraverso l'osservazione sistematica e casuale: - un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi, in itinere, interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; - un momento di verifica finale dell'attività educativo-didattica.

Nel documento di valutazione verranno utilizzati i seguenti indicatori esplicativi quali parametri di riferimento:

A- Avanzato: l'alunno svolge le consegne in piena autonomia mostrando padronanza e precisione ed è in possesso di tutte le competenze indicate al massimo livello.

B- medio: l'alunno svolge consegne e risolve problemi in situazioni note mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- base: l'alunno svolge semplici consegne mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.

D-carente: l'alunno mostra di aver acquisito le competenze richieste in maniera lacunosa e limitata.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

D (livello iniziale)



Interagisce con i compagni nel gioco comunicando mediante azioni o parole/frasi.

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole/frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.

Osserva la routine della giornata seguendo le istruzioni dell'insegnante.

Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami dell'insegnante in condizioni di tranquillità.

Assiste a rappresentazioni multimediali

Partecipa, con l'aiuto dell'adulto, a semplici giochi effettuati al computer.

C (livello base)

Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni, stabilendo accordi nel breve periodo.

Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.

Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.

Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.

Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, soprattutto se interessato.

Osserva la routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità, recependo le osservazioni dell'adulto.

Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.

Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico-matematico e grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi sullo schermo.

Visiona e associa le immagini presentate dall'insegnante agli argomenti trattati.

B (livello intermedio)

Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.

Si esprime con brevi e semplici frasi, strutturate correttamente.

Esprime sentimenti, stati d'animo e bisogni in modo pertinente e corretto.

Pone domande sulla propria storia e ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.

Collabora al lavoro di gruppo.

Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Rispetta le cose proprie e altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti.

Riconosce l'autorità dell'adulto, mostrando sensibilità alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.

Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce



relazioni con loro come con gli altri compagni.

Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.

Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri, icone che gli servono per il lavoro.

Visiona ed utilizza immagini, brevi documentari, cortometraggi.

A (livello avanzato)

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.

Visiona e utilizza immagini, documentari e cortometraggi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si fondano sull'osservazione sistematica e occasionale delle dinamiche interne al gruppo classe e dei comportamenti dei singoli alunni. I parametri di riferimento sono assimilabili agli indicatori esplicativi sopra esposti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



D.ALIGHIERI - NICOSIA - ENMM82701N

VIA GRAGNANO - SPERLINGA - ENMM82702P

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Fasce di livello individuale sulla base di prove d'ingresso, prove didattiche, osservazioni sistematiche.

- Fascia Alta: 9/10 Conoscenze approfondite ed abilità sicure. Metodo di lavoro ordinato e produttivo. Impegno regolare e costante. Buone capacità intuitive e prolungati tempi di attenzione.
- Fascia Medio/Alta: 8 Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti. Metodo di lavoro buono. Impegno regolare. Discrete capacità intuitive e tempi di attenzione apprezzabili.
- Fascia Media: 6/7 Conoscenze ed abilità discrete. Metodo di lavoro quasi adeguato. Impegno non sempre costante. Ritmi di apprendimento adeguati e tempi di attenzione accettabili.
- Fascia Bassa: 5 Conoscenze ed abilità insicure. Metodo di lavoro poco ordinato e poco produttivo. Impegno ed attenzione discontinui.
- Fascia scarsa: 3/4 Conoscenze molto lacunose. Assenza di autonomia e di un metodo di studio. Impegno carente. Casi particolari. Ritmi di apprendimento lenti. Difficoltà nei processi logico-analitici. Gravi lacune nella preparazione di base. Svantaggio socio- culturale. Scarsa motivazione allo studio. Situazione familiare difficile. Difficoltà di relazione con coetanei ed adulti.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

D (iniziale)

Utilizza materiali, attrezzature proprie e altrui non sempre adeguatamente. Condivide nel gruppo le regole, ma non sempre le rispetta.



Partecipa al lavoro scolastico solo se sollecitato.

Non sempre individua le cause degli insuccessi, né accetta le sconfitte.

C (base)

Utilizza adeguatamente materiali, attrezzature, risorse.

Osserva generalmente le regole di convivenza interne e le norme della comunità.

Partecipa al lavoro scolastico.

Rispetta i compagni e talvolta presta loro aiuto.

Accetta sconfitte, frustrazioni, insuccessi senza reazioni aggressive.

B (intermedio)

Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse.

Comprende il senso delle regole di comportamento e discrimina i comportamenti non idonei.

Collabora con adulti e compagni e presta aiuto a chi ne ha bisogno.

Accetta sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.

A (avanzato)

Utilizza con cura e senso di responsabilità materiali, attrezzature e risorse.

Osserva con consapevolezza le regole scolastiche e civiche e discrimina comportamenti non idonei.

È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.

Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica.

Collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.

Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa mediante un giudizio sintetico, fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Per una valutazione formativa si terrà conto di seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto; 2. Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni o comunque frequenza di richiami di altro tipo; 3. Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero; 4. Relazione con compagni e con adulti; 5. Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui; 6. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte; 7. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Le sanzioni si distinguono in: - Rimprovero la cui presenza può



invalidare l'ottimo(10/10); - Nota disciplinare la cui presenza può invalidare il distinto(9/10); - Richiami vari che invalidano il buono o il discreto (8/10 o 7/10); - Sospensioni che possono determinare il sufficiente o il mediocre 6/10 o 5/10) VALUTAZIONI Ottimo (10/10) 1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 7. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. Distinto (9/10) 1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ad eccezione di qualche raro rimprovero. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva sempre le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. Buono (8/10) 1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ad eccezione di qualche nota sul registro. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. Discreto (7/10) 1. Lo studente rispetta in modo non sempre coerente le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ma note e rimproveri nelle varie discipline. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta di massima la dotazione strumentale della scuola ed il materiale scolastico proprio ed altrui, osservando le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. Non sempre è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. Sufficiente (6/10) 1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto numerose note sul registro e sanzioni disciplinari. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. Non puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. Mediocre (5/10) 1. Lo studente di norma non rispetta le regole previste dal Regolamento



interno. 2. Ha ricevuto sanzioni disciplinari, comportanti almeno in un'occasione la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento per un periodo complessivo da 1 a 15 giorni. 3. Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti di norma in modo non corretto. Dimostra scarso rispetto per la dotazione strumentale della scuola, per il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme sull'utilizzo di locali e servizi. 5. Assume un atteggiamento oppositivo nei riguardi delle attività proposte. 6. non puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

Allegato:

Descrittori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: • frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica o finale da parte del Consiglio di Classe. Si può derogare a questo limite per motivazioni significative (senza voler essere esaustive), come ad esempio per situazioni di malattie, disagi familiari, problematiche di collegamenti e trasporti, consumazione pasto fuori dalla scuola, trasferimenti temporanei nell'arco dell'anno, tali, però, da consentire a ciascun docente una qualche valutazione; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis del D. P. R n. 249/1998 (dove si dispone l'esclusione dallo scrutinio per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale: fenomeni di violenza, di bullismo, offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana, sopraffazione nei confronti di coetanei disabili...); • aver partecipato, (nel caso di esami di stato), entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingue straniere predisposte dall'INVALSI. Lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline (nota n. 1865/ 2017). Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Non è previsto il voto di condotta ed è stata abolita la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa



tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO - Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/ 2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che 'ammissione è "disposta , in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di Classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. Il Collegio dei Docenti delibera un massimo di tre insufficienze. Secondo questo criterio possono essere "valutati" gli alunni che non superino le tre insufficienze. Pertanto chi, allo scrutinio di giugno, facesse registrare tre insufficienze, non potrebbe essere ammesso alla classe successiva; si può derogare a questo limite nei casi particolari. La non ammissione deve essere: - deliberata a maggioranza; - debitamente motivata; - fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato, scritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione della Lode

- Ammissione all'esame con il massimo giudizio di idoneità (10/10) voto pieno
- Il massimo dei voti nelle prove scritte e orali (10/10)
- Il massimo dei voti nel colloquio orale (10/10)

Sarà la commissione d'esame a decidere all'unanimità, se assegnare la lode.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "S.GIACOMO" NICOSIA - ENEE82701P

VILLADORO (FRAZ. DI NICOSIA) - ENEE82702Q



CARMINE - ENEE82703R

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legge 8 aprile 2020, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2020, n.41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico." Tabella di corrispondenza 1/2/3/4/5 - NON SUFFICIENTE Prestazioni inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Lacunoso possesso delle conoscenze di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. 6 - SUFFICIENTE Prestazioni adeguate solo per alcuni obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze di base. Parziale autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. 7 - DISCRETO Prestazioni adeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Possesso delle conoscenze fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. 8 - BUONO Prestazioni adeguate per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle conoscenze fondamentali. Autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. 9 - DISTINTO Elevate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle conoscenze fondamentali. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. 10 - OTTIMO Elevate prestazioni in tutti gli obiettivi considerati. Sicuro e articolato possesso delle conoscenze disciplinari. Padronanza delle procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni personali.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

D

(livello iniziale voto 5)

Competenza parziale

- Conosce e comprende in parte i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità.
- È in parte consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Dimostra in parte atteggiamenti di attenzione verso gli altri
- Conosce in parte gli elementi necessari dell'educazione stradale
- Comprende in parte il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
- Conosce in parte l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali

C

(livello base voto 6)

Competenza essenziale

- Conosce e comprende in modo essenziale i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità.
- È consapevole in modo essenziale che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Dimostra in modo essenziale atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Conosce in modo essenziale gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende in modo essenziale il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce in modo essenziale l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

B

(livello intermedio voto 7/8) Competenza soddisfacente

- Conosce e comprende in modo soddisfacente i principi della Costituzione italiana e il valore della legalità.
- È consapevole in modo soddisfacente e che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Conosce in modo soddisfacente gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende in modo soddisfacente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce in modo soddisfacente l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi



internazionali.

A

(livello avanzato voto 9/10) Competenza in forma piena

- Comprende mostrando padronanza il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
 - È pienamente consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
 - Dimostra con padronanza atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
 - Conosce mostrando padronanza gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende mostrando padronanza il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce mostrando padronanza l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

Criteri di valutazione del comportamento

Il DPR n.122 del 8/09/09 regola la valutazione del comportamento degli studenti: in relazione a questa definizione il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria. Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si osservano i seguenti indicatori: INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni; IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo; RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti; AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi. Criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico OTTIMO Partecipa attivamente alle attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo; si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne. E' disponibile a collaborare con tutti, rispetta e usa in modo appropriato materiali e spazi della scuola. DISTINTO Partecipa con interesse e attenzione costante nel tempo; si impegna con continuità e solitamente rispetta modalità e tempi delle consegne. E' collaborativo con tutti e usa in modo appropriato spazi e materiali della scuola. BUONO Partecipa con interesse alle attività della classe, ma l'impegno e l'attenzione non sono sempre costanti. E' collaborativo e normalmente rispetta spazi e materiali della scuola. DISCRETO Partecipa con interesse e impegno non sempre adeguato alle attività della classe; solitamente collabora e si confronta con gli altri SUFFICIENTE Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle



consegne. E' collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni. Fatica a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola. **NON SUFFICIENTE** Non partecipa alle varie attività della classe; non si impegna e fa fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne; non è responsabile e coerente nei confronti delle persone, regole e ambiente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione; per la non ammissione l'alunno deve: - avere una votazione insufficiente in sei discipline cioè la metà più una; - superare il limite delle assenze previste dalla legge (si deroga per malattia o per gravi motivi familiari); - non raggiungere gli obiettivi minimi predisposti, necessari e/o indispensabili per il passaggio alla classe successiva, nonostante l'attivazione di opportune strategie ai fini del miglioramento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. Sono state proposte al personale della Scuola attività formative sull'inclusione e sono state svolte attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Gli alunni che presentano qualche difficoltà vengono coinvolti in tutte le attività progettate dalla scuola che, in genere, consentono di conseguire risultati efficaci e concretamente inclusivi. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che prevede il coinvolgimento di diversi soggetti: famiglie, enti esterni, associazioni; dispone di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); il GLO redige e valuta il PEI per gli alunni con diversa abilità. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata al fine di realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente-classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Sistemático è il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I. La Scuola adotta misure e strumenti finalizzati a garantire a tutti gli alunni l'accessibilità e la fruibilità di risorse e attrezzature, come di strutture e spazi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e software compensativi. Nell'Istituto è presente un numero molto esiguo di alunni stranieri che, comunque, è bene integrato. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento coinvolgono l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare (Primaria). Esse rispondono alla finalità di prevenzione della dispersione implicita e intendono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle personali modalità di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Gli interventi si articolano in: lavoro per gruppi di livello; rotazione dei gruppi sulle attività; assegnazione di prove differenziate oppure con livelli di difficoltà crescente; attribuzione di



ruoli significativi all'interno della classe. Gli alunni partecipano a competizioni sia interne alla scuola sia esterne, organizzate da Enti (Giochi Matematici del Mediterraneo, competizioni sportive, partecipazione a concorsi, etc.).

Punti di debolezza:

Benchè l'Istituto sia sensibile alla dimensione inclusiva ed abbia stilato tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente, non sempre la prassi educativo- didattica li realizza appieno. Le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che permettono agli alunni di riflettere sulla ricchezza insita nella diversità sono lasciate talvolta all'iniziativa del singolo docente. L'Istituto non favorisce abbastanza il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari perchè vengono maggiormente privilegiate le attività di recupero. La Scuola dovrebbe impegnarsi ad abbracciare modalita' di insegnamento - apprendimento più pratiche che privilegino la dimensione del fare dell'ambito cognitivo. Va potenziata l'adozione della didattica laboratoriale e il "cooperative learning" con l'uso più sistematico, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle LIM e degli altri dispositivi digitali in dotazione della scuola. Va, inoltre, incrementata la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI rappresenta il documento di progettazione dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti della classe (Consiglio di classe) e dal docente di sostegno nello specifico. Partecipano alla redazione del PEI anche i genitori, le figure professionali interne ed esterne alla scuola. Inoltre ci si avvale anche della collaborazione dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, ai sensi dell'art. 12 comma 9 della Legge n. 194/92, ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni fanno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: □ Le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti, al fine di dare l'opportunità di mostrare i risultati del proprio studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza raggiunto; □ Le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. □ La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nella classi comuni. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Essi riguardano: □ il livello degli allievi; □ il livello della famiglia; □ il livello dei docenti. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali, pc...).

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Grande importanza viene data al progetto Continuità per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento. Il P.A.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Si terranno incontri con i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Secondo grado. I modelli dei P.E.I. e del P.D.P. potrebbero essere elaborati con una struttura in formato elettronico con un format unificato. Sarebbe auspicabile che tali modelli venissero condivisi dalle scuole successive, per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra i diversi ordini, in modo da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è collaborato dai componenti dello staff dirigenziale, dai responsabili delle funzioni strumentali e dai responsabili di plesso. Le funzioni strumentali sono divise in quattro aree: 1) Area 1 - Gestione PTOF e Autovalutazione; 2) Area 2 Continuità e Orientamento; 3) Area 3 Alunni/Inclusione; 4) Area 4 - Progetti e Formazione.

Gli Uffici di segreteria sono composti da un DSGA titolare e n. 5 Assistenti Amministrativi per tutti e tre gli ordini di scuola.

Le collaborazioni esterne sono affidate ad esperti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in materia di privacy e tutela della salute dei lavoratori.

La formazione programmata coinvolgerà sia il personale docente che il personale ATA. I corsi attivati per l'A.S. 2023/2024 sono: formazione per assistenza bambini disabili per i collaboratori scolastici e corsi di formazione per i docenti e studenti, rientranti nei progetti PNRR in essere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore DS -Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del D.S. è composto dai collaboratori e dalle Funzioni Strumentali, individuate in n. 2 per ogni area.	9
Funzione strumentale	I docenti F.S. sono figure di sistema espletate da insegnanti in servizio; vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze ed esperienze professionali. Fanno parte dello Staff della Dirigenza; sono docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto; sono risorse utili per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La Funzione Strumentale coordina commissioni e sottocommissioni dell'area di riferimento. Le	8



	<p>Commissioni sono costituite da docenti a cui il Collegio affida un incarico da assolvere, correlato al PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>coordinano le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; verificano il recupero dei permessi; controfirmano i moduli di rendicontazione delle ore svolte dai docenti relativamente al Fondo d'Istituto (ore eccedenti); partecipano agli incontri dello Staff gestionale convocati dalla Direzione, sovrintendono all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); impartiscono, se necessario, disposizioni ai collaboratori scolastici; raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso da discutere collegialmente nella riunione di plesso; raccolgono segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendono al corretto funzionamento del fotocopiatore e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale; redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; riferiscono sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso.</p>	7
Animatore digitale	<p>Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica, coordina le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle</p>	1



nuove tecnologie, favorisce il confronto e lo scambio di esperienze e materiali, partecipa a eventuali attività formative, attiva e coordina le iniziative collegate al PNSD, supporta le attività di monitoraggio on line, garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy;

Coordinatore
dell'educazione civica

La commissione di Educazione civica partecipa a eventuali attività formative, attiva e coordina le iniziative collegate al PNSD, supporta le attività di monitoraggio on line, garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; integra le indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali (D.M. 35/2020); presenta le proposte di organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica: individua il coordinatore di classe; individua i docenti/discipline coinvolti nell'insegnamento per ogni classe/anno;

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti curricolari per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	12



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	I docenti di sostegno supportano i bambini con disabilità nelle attività didattiche e laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole sicure in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con generazione App per fornitura servizio alimenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di educazione prioritaria -Rete interistituzionale per la lotta contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete in verticale con Istituto Comprensivo di Giardini Naxos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo Scuole Sicure in rete (SSinR)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Ambito**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo Progetto in rete "La nuova posizione assicurativa"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Accordo di rete scuole CPIA

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la formazione di tutto il personale ATA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STORYTELLING E CODING NEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

Imparando a programmare, gli alunni diventano autori dei propri giochi e non solo fruitori passivi. Attraverso l'uso di Scratch si favorisce la creazione di storie interattive, iniziando con una citazione da un libro per poi passare alla costruzione di una storia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria di I grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Utilizzo della didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attivo e l'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria di I grado.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Favorire, attraverso l'uso dei dispositivi di ultima generazione, lo sviluppo di attività didattiche trasversali volte a stimolare il pensiero computazionale, attraverso il coding e la robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL METODO SCIENTIFICO: PROGETTARE MATERIALI DIDATTICI PER LO STUDIO DELLE



SCIENZE E DELLE STEM

Sfruttare le potenzialità dei materiali digitali per creare strumenti didattici da utilizzare sia in classe che in modalità DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIARE L'ASCOLTO E LA CONVERSAZIONE IN INGLESE: STRUMENTI E STRATEGIE

Favorire l'acquisizione di strumenti e strategie per sviluppare l'ascolto e stimolare la conversazione in inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI CREATIVI CON L'ARTE E LA MUSICA TRA ANALOGICO E DIGITALE

Sviluppare la creatività con l'arte e con la musica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e docenti Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA GLOBALE, INTERCULTURA E SOSTENIBILITA'

Sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche. Condivisione di competenze globali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI (Livello base; Livello avanzato)

Sviluppo della conoscenza della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Il D.lgs. 81/2008 sancisce l'obbligo (artt.36 e 37) per il datore di lavoro (DS) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute. Formazione obbligatoria (Art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. . 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OBBLIGHI IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO

Formazione nell'ambito del Primo Soccorso nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e personale ATA



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Costruzione della propria identità professionale attraverso una formazione continua e rispondente ai bisogni personali e della comunità scolastica di appartenenza (Obiettivo definito: dalla legge 107/2015; dal D.M. 850/2015 e D.M. 226/ 2022).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BULLISMO, CYBERBULLISMO



ED EDUCAZIONE DIGITALE Piattaforma "Elisa" "Generazioni connesse" "Telefono Azzurro"

Sviluppo competenze atte a riconoscere, prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Legge n. 71 del 2017; Integrazione MIUR del 2021).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Team prevenzione fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (Legge n. 71 del 2017; Integrazione MIUR del 2021). - Tutti i docenti (Piatt. "Elisa")

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - Animatore digitale: formazione del personale interno

la formazione intende fornire ai docenti di tutti gli ordini di scuola, competenze nel campo dell'insegnamento del Coding e delle STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione delle competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono, pertanto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il conseguente Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV ed interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano innanzitutto la necessità di sviluppare nei nostri alunni, tanto della Scuola Primaria che della Secondaria di I grado, le competenze di base, nell'ambito linguistico e in quello logico- matematico- scientifico, ma, nel contempo, di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato. Si impone anche al nostro Istituto l'urgenza, inoltre, di arginare il fenomeno della dispersione implicita, tramite l'attivazione di percorsi educativi e didattici in grado di stimolare la motivazione e promuovere un apprendimento profondo e significativo.

Risultano, inoltre, opportune, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti, per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci, e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

Tutto ciò è emerso anche dal questionario somministrato ai docenti per la rilevazione dei loro bisogni formativi. I docenti hanno risposto di essere favorevoli alle attività di formazione e aggiornamento, hanno individuato nei seguenti i temi più urgenti:

- Strategie di recupero delle abilità di base;
- Strategie per attivare la motivazione;
- La comunicazione didattica in classe;
- Uso di **software** specifici;
- Discipline STEM;
- Competenze digitali;
- Percorsi professionalizzanti;
- Corsi di Inglese di livello base e avanzato.

L'Istituto provvederà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, all'organizzazione dei corsi che concorreranno alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, sarà possibile svolgere attività individuali di formazione



scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce, infatti, e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Valutazione e miglioramento.

Non è stato pubblicato un Piano Nazionale Formazione per la prossima triennalità, ma il **Piano Scuola Futura** indica contenuti e moduli di formazione che sono articolati in tre aree tematiche:

Didattica digitale, **STEM e multilinguism⁰**, **Divari territoriali**, che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR.

Il Collegio dei docenti

ADOTTA

IL PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025

FINALITÀ

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la qualità dell’insegnamento;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

OBIETTIVI



- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti sulle aree tematiche di maggiore interesse per un'aggiore efficacia dell'azione educativa.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO PRIORITA' CORRELATE	RISULTATI ATTESI
<p>STORYTELLING E CODING NEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO. (Imparando a programmare, gli alunni diventano autori dei propri giochi e non solo fruitori passivi. Attraverso l'uso di <i>Scratch</i> si favorisce la creazione di storie interattive, iniziando con una citazione da un libro per poi passare alla costruzione di una storia).</p>	<p>Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado.</p> <p>-----</p> <p>Priorità individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti di Italiano.</p>	<p>Migliorare la didattica per competenze;</p> <p>Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie;</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali;</p> <p>Strategie di recupero delle abilità di base;</p> <p>Strategie per attivare la motivazione.</p>
<p>STRUMENTI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA. (Utilizzo della didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attivo e l'inclusione)</p>	<p>Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado.</p> <p>-----</p> <p>Priorità individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.</p>	<p>Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie;</p> <p>Strategie di recupero delle abilità di base;</p> <p>Strategie per attivare la motivazione;</p> <p>Sviluppo di una didattica inclusiva.</p>
<p>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (Favorire, attraverso l'uso dei dispositivi di ultima</p>	<p>Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado.</p> <p>-----</p> <p>Priorità</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli alunni;</p> <p>Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie;</p> <p>Strategie di recupero delle</p>



<p>generazione, lo sviluppo di attività didattiche trasversali volte a stimolare il pensiero computazionale, attraverso il coding e la robotica educativa).</p>	<p>individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.</p>	<p>abilità di base; Strategie per attivare la motivazione; Migliorare gli ambienti di apprendimento.</p>
<p>IL METODO SCIENTIFICO: PROGETTARE MATERIALI DIDATTICI PER LO STUDIO DELLE SCIENZE E DELLE STEM.(Sfruttare le potenzialità dei materiali digitali per creare strumenti didattici da utilizzare sia in classe che in modalità DDI).</p>	<p>Docenti Scuola Sec. I grado. ----- Priorità individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli alunni; Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie; Strategie di recupero delle abilità di base; Strategie per attivare la motivazione; Migliorare gli ambienti di apprendimento.</p>
<p>POTENZIARE L'ASCOLTO E LA CONVERSAZIONE IN INGLESE: STRUMENTI E STRATEGIE</p>	<p>Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado. ----- Priorità individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.</p>	<p>Strategie di recupero delle abilità di base; Strategie per attivare la motivazione; Sviluppo competenze di base.</p>
<p>PERCORSI CREATIVI CON L'ARTE E LA MUSICA TRA ANALOGICO E DIGITALE</p>	<p>Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado. ----- Priorità individuata nel PDM; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli alunni; Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie; Strategie di recupero delle abilità di base; Strategie per attivare la motivazione; Migliorare gli ambienti di apprendimento.</p>
<p>CITTADINANZA GLOBALE, INTERCULTURA E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado. -----</p>	<p>Sviluppo competenze progettuali, metodologiche e didattiche; Costruire e diffondere</p>



	Priorità individuata nel PDM ; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.	competenze globali.
CORSI DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI (Livello base; Livello avanzato).	Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Sec. I grado. ----- Priorità individuata nel PDM ; Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal PAI d'Istituto; esigenza emergente dalla rilevazione bisogni formativi dei docenti.	Sviluppo competenze linguistiche dei docenti.
CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. eintegr.).	Docenti e personale ATA (Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal DVR)	Il D.lgs. 81/2008 sancisce l'obbligo (artt.36 e 37) per il datore di lavoro (DS) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute. Formazione obbligatoria(Art. 20, comma 2, lett. HD. Lgs. . 81/2008).
OBBLIGHI IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO	Docenti e personale ATA (Esigenza formativa emergente dal PTOF e dal DVR)	Rafforzamento della formazione nell'ambito del Primo Soccorso nei luoghi di lavoro.
FORMAZIONE DOCENTI	Docenti neoassunti	Costruzione della propria identità professionale attraverso una



NEOASSUNTI	(Obiettivo definito: dalla legge 107/2015; dal D.M. 850/2015 e D.M. 226/ 2022).	formazione continua e rispondente ai bisogni personali e della comunità scolastica di appartenenza.
BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE DIGITALE Piattaforma "Elisa" (corsi 1,2,3,4, tot. 25 h + corso 5, 4h) "Generazioni connesse" "Telefono Azzurro".	Docenti Team prevenzione fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. (Legge n. 71 del 2017; Integrazione MIUR del 2021).	Sviluppo competenze atte a riconoscere, prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE DIGITALE Piattaforma "Elisa" corso 7, 5 h.	Tutti i docenti	

I docenti, in base alle proprie esigenze seguiranno corsi di auto aggiornamento su piattaforme accreditate dal MIUR e le Funzioni Strumentali per la Formazione porranno attenzione alle diverse attività formative on-line che si presenteranno scegliendo le più inerenti alle esigenze dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Incontri sull'uso dei gestionali forniti dall'Istituzione Scolastica (registro elettronico, personale, assenze, alunni, gestione documentale)

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corsi in materia di privacy

Descrizione dell'attività di Sicurezza dati trattati

